

## In Emilia Romagna oltre il 15 percento delle offerte nazionali di lavoro

Il mercato del lavoro in Italia prosegue il suo trend di crescita anche nel primo semestre 2017. Secondo l'**Osservatorio InfoJobs sul Mercato del Lavoro**, rispetto ai primi sei mesi del 2016, le offerte di lavoro in Emilia Romagna sono infatti **creciute del 26,7%**, un valore superiore al dato medio nazionale (+16,4%). Con questa performance **l'Emilia Romagna si conferma la seconda regione più attiva in Italia alle spalle della Lombardia, raggiungendo il 15,4% del totale delle offerte nazionali.**

La classifica dei **settori più dinamici** è guidata anche quest'anno dalla *Consulenza manageriale e revisione*, comparto che concentra il maggior numero di offerte di lavoro, con il 44% del totale regionale e un aumento delle posizioni aperte dell'82%. A seguire, *Telecomunicazioni* con l'11,8%, seguita da *Commercio, distribuzione e GDO* con l'8,9% e *ICT* con il 4,8%. Chiude la Top 5 il settore *Servizi ambientali*, che raccoglie il 4,3% del totale dell'offerta di lavoro in Emilia Romagna. Rientrano nelle prime 10 posizioni anche *Salute, benessere e fitness* (2,1%), *Hotellerie e ristorazione* (1,8%) e *Settore immobiliare* (1,7%).

Per quanto riguarda **le categorie con più possibilità d'impiego**, dai dati dell'Osservatorio InfoJobs emerge una top 5 guidata da *Manifatturiero, produzione e qualità*, che si posiziona al primo posto con il 24,4% delle offerte. Sul secondo gradino del podio troviamo *Commercio al dettaglio, GDO e Retail* (11,2%), che registra una forte crescita (+81,0%) e, a seguire, *Vendite* (9,2%), *Amministrazione e contabilità* (8,6%) e *Ingegneria* con il 7,7%.

Tra le **province più attive**, Bologna si conferma nel primo semestre 2017 capofila regionale, arrivando a rappresentare il 30,8% dell'intera offerta di lavoro in Regione e con un aumento delle posizioni aperte del 33,5% rispetto al 2016. Al secondo posto Modena, con il 17,6% dell'offerta complessiva, seguita da Reggio Emilia con il 12,5% delle offerte, in crescita del 23,6%. Seguono Parma (12,1%), Forlì-Cesena (6,1%), Ravenna (5,9%), Ferrara (5,7%), Piacenza (5,0%) e, a chiudere, Rimini con il 4,2%.